

DRPC

SDG.03 "Unità di monitoraggio e controllo"

DETERMINA n. 3 del 31.05.2017

Oggetto: progetto di dragaggio del Porto Rifugio di Gela

Riprofilatura di emergenza dei fondali per il ripristino della funzionalità di accesso al Porto Rifugio di Gela

Approvazione risultanze verbale di gara e aggiudicazione definitiva

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto lo Statuto della Regione Siciliana:

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto il Decreto legge del 15 maggio 2012 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 100 del 12.7.2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile";

Vista la Legge Regionale n. 12/2011;

Visto il D.P.Reg. n.920 del 05.03.2018 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile:

Visto il D. Lgs. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel seguito anche "Codice");

Visto il DPR 207 del 05.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" (nel seguito anche "Regolamento");

Vista la I.r. 8/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 contiene le modifiche alla I.r. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016;

Vista la circolare D.R.P.C. 40648 del 19.06.2013 che ha per oggetto: "Applicazione norme sulla anticorruzione e trasparenza nella pubblica Amministrazione";

Vista la nota prot. 46912 del 06.09.2016 con la quale il Dirigente del Servizio Interventi di Difesa Attiva del Territorio Arch. Salvatore Lizzio, propone per l'incarico di R.U.P. dell'intervento denominato: "Progetto di dragaggio del porto rifugio di Gela. Importo 5.880.000,00", il Dirigente dell'UOB S10/03 del S.10 Servizio Sicilia sud-occidentale del DRPC Sicilia Ing. Gaetano Calafato;

Ritenuto per esigenze organizzative del DRPC Sicilia, e preso atto che nessun atto formale amministrativo è stato posto in essere dall'ing. Gaetano Calafato quale RUP del progetto di che trattasi, di procedere alla revoca della determina 571 del 09.09.2016 con la quale l'Ing. Gaetano Calafato era stato nominato RUP dei lavori in oggetto;

Vista la determina n. 598 del 23.11.2016 con la quale il sottoscritto è stato nominato RUP dell'intervento complessivo di dragaggio dell'area portuale di Gela, in sostituzione dell'Ing. Gaetano Calafato che, per effetto della medesima determina viene nominato progettista dello stesso intervento;

Vista la determina n. 600 del 24.11.2016 con la quale è stato nominato il dott. Salvo Puccio quale consulente geologo e per gli aspetti ambientali dell'intervento complessivo di dragaggio dell'area portuale di Gela;

Vista la Legge 426/1998, con la quale è stato indentificato il Sito di Interesse Nazionale di Gela;

Considerato che l'area in argomento rientra tra quelle perimetrate quale SIN per effetto della citata Legge e che quindi risulta necessario avviare i procedimenti ex art. 242 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Visto che per effetto del comma 4) dell'art. 252 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, la procedura di bonifica di cui all'articolo 242 dei siti di interesse nazionale è attribuita alla competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

Visto il nulla osta all'attuazione del piano di caratterizzazione del MATTM prot.2476/STA del 03.02.2017che indica, inoltre, quale soluzione da valutare quella relativa a ordinanze contigibili e urgenti che contemplino interventi utili all'immediato ripristino dell'imbocco del porto stesso, nelle more dei lavori di dragaggio complessivi;

Vista l'Ordinanza del Comandante della Capitaneria di Porto di Gela che preclude il porto ai natanti con pescaggio superiore a 50 cm.;

Visto il verbale del 13.02.2017 col quale si è convenuto, che per consentire alla Capitaneria di Porto di Gela di svolgere in tempi adeguati le attività di salvaguardia della vita umana in mare, le attività save&rescue, quelle di antiterrorismo sulle piattaforme ENI, il contrasto all'immigrazione clandestina, il contrasto al contrabbando, etc., di procedere alla progettazione di un corridoio la cui realizzazione consentirà ai mezzi della Capitaneria e a quello degli operatori economici che fruiscono del porto di potervi accedere;

Vista la verifica e validazione del progetto in argomento prot. 18846 del 30.03.2017 ai sensi dell'articolo 26, comma 8 del D.Lgs 50/2016;

Ravvisata l'urgenza di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi;

Vista la determina a contrarre n.1 del 06.04.2017;

Vista la lettera d'invito, prot.024087 del 27.04.2017, a firma del Dirigente del Servizio S.03 del DRPC Sicilia quale Presidente della Commissione di Gara, sono state invitate a produrre offerte n.15 operatori economici, per l'affidamento dei lavori di "riprofilatura di emergenza dei fondali per il ripristino della funzionalità di accesso al Porto Rifugio di Gela";

Visto il verbale di gara tenutasi il giorno 12 del mese di maggio 2017;

Considerato che la Commissione di gara ha aggiudicato provvisoriamente l'appalto dei lavori in argomento alla ditta Cantieri Riuniti s.r.l., con sede in Catania, via Redentore n.10, partita IVA 02518290875 col ribasso del 19,6711% e quindi per un importo pari a € 318.493,87 oltre agli oneri di attuazione dei piani di sicurezza pari a € 19.824,36;

Viste le verifiche svolte che hanno dato esito negativo;

DETERMINA

Art.1 di aggiudicare in via definitiva i lavori di "riprofilatura di emergenza dei fondali per il ripristino della funzionalità di accesso al Porto Rifugio di Gela" all'impresa Cantieri Riuniti s.r.l., con sede in Catania, via Redentore n.10, partita IVA 02518290875 col ribasso del 19,6711% e per l'importo contrattuale di € 318.493,87 oltre agli oneri di attuazione dei piani di sicurezza pari a € 19.824,36;

Art.2 di rimodulare, a seguito anche del ribasso offerto, il quadro economico dei lavori come riportato;

Rif.	Descrizione	Importo	
A	LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA		
A.1	Lavori a misura soggetti a ribasso d'asta	€	396,487,28
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	19.824,36
Α.3	Totale lavori e oneri di sicurezza	€	416.311,64
A.4	Ribasso d'asta (19,6711% su A.1)	€	77,993,41
Α.5	Importo lavori ribassati (A.1-A.4)	€	318.493,87
A.6	Importo contrattuale (A.5+A.2)	€	338.318,23
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1	spese amministrative per pubblicità e procedura gara	€	2.081,56
B.2	(art.113 D.Lgs. 50/2016)		
	innovazione amministrazione (0,02*0,20*A.3)	€	1.665,25
	incentivi (0,02*0,80*0,20*A.3)	€	1.332,20
B.3	spese di cui all'art.178 lett.g) del DPR.207/10	€	1.565,90
B.4	spese tecniche per collaborazione alla progettazione e D.L.	€	14.371,06
B.5	imprevisti e arrotondamenti	€	12.672,40
B.6	Totale somme a disposizione della stazione appaltante	€	33.688,36
C	TOTALE GENERALE (A.3 + B.6)	€	450.000,00

